



AD ISTANBUL, L'ARCIVESCOVO DI NAPOLI INCONTRA IL PATRIARCA DI COSTANTINOPOLI

L'Arcivescovo Metropolita di Napoli, il Cardinale Crescenzo Sepe, è stato ricevuto martedì 17 febbraio in udienza dal Patriarca di Costantinopoli, Bartolomeo I, che ha apprezzato i suoi sforzi e quelli dei vari movimenti cattolici per promuovere l'unità tra i cristiani.

L'incontro è avvenuto a mezzogiorno nella Sala del Trono del Patriarcato a Istanbul. L'Arcivescovo di Napoli era accompagnato in particolare dall'Arcivescovo emerito di Campobasso, Mons. Armando Dini, e dal Nunzio Apostolico in Turchia, Mons. Antonio Lucibello.

Durante l'incontro, Bartolomeo I si è riferito alla visita di Benedetto XVI nel novembre 2006 e alla sua decisione di "andare avanti verso il comune cammino dell'unità nella speranza di vedere ricomposta al più presto la frattura fra le due Chiese sorelle". Il Patriarca ha detto: "Il dialogo teologico fra le nostre Chiese interrotto quasi sei anni fa è ricominciato prima a Belgrado e poi a Ravenna e continuerà nel prossimo ottobre a Cracovia. Saremo chiamati ad esaminare il tema del primato del Vescovo di Roma nel quadro della Chiesa cristiana". Bartolomeo I ha anche ringraziato per il lavoro di tanti Vescovi e teologi, così come quello di alcuni movimenti, che lavorano per la piena unità dei cristiani. In particolare, ha ringraziato per l'opera del Cardinale Sepe, "così pronto a contribuire all'unità dei cristiani". Questi, a sua volta, ha invitato il Patriarca a tornare a Napoli, città che "vuole essere un ponte" con gli ortodossi.

Il Cardinale Sepe si trova in Turchia insieme a un gruppo di cinquanta sacerdoti dell'Arcidiocesi per un pellegrinaggio nei luoghi collegati alla vita dell'Apostolo San Paolo, dal 16 al 21 febbraio.

Dalla sua presa di possesso come Arcivescovo di Napoli, nel luglio 2006, il Porporato, precedentemente Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, ha portato avanti un'importante opera di promozione del dialogo ecumenico. Nell'ottobre 2007, l'Arcidiocesi ha organizzato un Incontro Internazionale per la Pace, nel quale Benedetto XVI ha avuto occasione di incontrare Bartolomeo I e altri leader religiosi. L'Arcivescovo di Napoli ha anche fatto visita di recente ai Patriarchi di Cipro, Chrisostomos II, e di Mosca, Alessio II, poche settimane prima della sua morte.

A quest'ultimo, il Cardinale Sepe ha consegnato personalmente una lettera del Papa.

Bartolomeo I ha fatto dono all'Arcivescovo di Napoli di un prezioso volume sullo storico incontro avvenuto nel 1974, tra Paolo VI e Atenagora I, e la medaglia coniata dal Patriarcato in occasione della storica visita in Turchia di Benedetto XVI. Il Cardinale Sepe nel suo breve saluto si è fatto portavoce di tutta la Diocesi di Napoli esprimendo gratitudine per "l'onore che ci fa nel riceverci qui nel Patriarcato per continuare il dialogo che abbiamo iniziato a Napoli. Vedere vostra Santità accanto a Benedetto XVI ricorda un po' in qualche modo il ripetersi di quello storico incontro avvenuto a Gerusalemme tra Paolo VI e Atenagora. È il segno del dialogo che la Chiesa di Napoli ha avviato con Vostra Santità. La nostra visita vuole segnare un passo in avanti in questo rapporto di fraternità con il Patriarcato ecumenico di Costantinopoli. Napoli vuole essere una città-ponte, vuole essere cioè un ponte che unisce e che porta l'umanità verso la giustizia e la pace".

Diversi i doni offerti dall'Arcivescovo: una maternità, che il Maestro Ferrigno ha realizzato in esclusiva per il Patriarca secondo lo stile dell'arte presepiale napoletana; una lastra d'argento raffigurante San Genaro accanto alla Cattedrale partenopea; il libro che ricorda la storica visita di Benedetto XVI a Napoli. Il Cardinale Crescenzo Sepe, con la delegazione ufficiale, si è poi fermato a pranzo nella storica sede del Patriarcato ecumenico.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com